

DI GIOVANNI F. BIGNAMI*

**Mostre e alieni:
un autunno stellare**

Autunno, tempo di mostre. L'astronomia non fa eccezione, con due iniziative che spaziano dal patrimonio storico di questa scienza ai suoi aspetti più attuali. A Milano, con la mostra *Di pane e di stelle* (Biblioteca Nazionale Braidense, via Brera 28), l'Osservatorio Astronomico di Brera celebra il centenario della morte di Giovanni Schiaparelli, che ne fu direttore per quasi 40 anni. I suoi articoli sulla cartografia di Marte, con la dettagliata descrizione dei canali, ne fecero l'involontario iniziatore dell'epopea dei marziani. Tutto ruotò intorno all'ambiguità della parola «canali», che in italiano indica sia corsi d'acqua naturali sia artificiali, mentre nella traduzione inglese (*canals*) si riferisce solo a quelli artificiali. Nacque così l'idea dei marziani, intelligenti e avanzatissimi «idraulici».

Solo le missioni spaziali ci hanno convinto che non ci sono civiltà su Marte. In compenso, ci hanno regalato immagini splendide di ogni oggetto celeste, dai pianeti alle galassie lontane. A quelle più spettacolari dello Hubble Space Telescope, in orbita da 20 anni, è dedicata la mostra *Alle frontiere dell'Universo* (nella foto), a Venezia, Palazzo Loredan.

Entrambe le mostre sono gratis e aperte fino a metà ottobre. Un'occasione da non perdere per vedere il cielo con occhi diversi.

*Accademico dei Lincei

